

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi - Area EST (USACE)

Prot. vedi file segnature xml allegato
VIA PEC

Class. X.10.05

Città Metropolitana di Venezia
Area Ambiente
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Oggetto: SIBELCO GREEN SOLUTIONS SRL – Impianto di gestione rifiuti di Musile di Piave (VE).
Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale,
convocazione prot. n. 51375 del 08.09.2022.
Contributo istruttorio.

Con riferimento alla convocazione prot. n. 51375 del 08.09.2022 (ns. prot. n. 80411 del 12.09.2022) per il giorno 26.09.2022 della Conferenza di Servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/06, nell'ambito del procedimento di PAUR, alla Ditta in oggetto, si fornisce il seguente contributo istruttorio.

Si ribadisce quanto già espresso con nota prot. n. 82851 del 19.09.2022 da parte della scrivente Agenzia in sede di Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale e con riferimento alle modifiche richieste in ordine alle differenti attività da svolgersi nell'impianto:

- 1) deve essere sempre possibile la chiara individuazione delle Aree dedicate, anche promiscuamente, agli stoccaggi e alle differenti lavorazioni, ai rifiuti e alle EoW, mediante apposita cartellonistica e documentazione di tracciabilità;
- 2) nel registro di carico/scarico deve essere data evidenza, nello spazio annotazioni, delle differenti attività sottese dall'operazione R12 autorizzate, in particolare deve essere tracciabile l'operazione di R12 accorpamento "funzionale", richiesta dalla Ditta, rispetto all'attività di accorpamento non funzionale;
- 3) deve essere chiaramente distinto l'utilizzo promiscuo dei macchinari per le diverse lavorazioni di R5 e R12 selezione/cernita, mediante documentazione di tracciabilità, fermo restando che l'avvio alle due differenti attività è stabilito dal gestore fin dalla fase di omologa;
- 4) l'altezza dei cumuli deve essere adeguata all'altezza dei muri perimetrali e dei setti di contenimento dei box dedicati ai rifiuti e agli End of Waste, anche con riferimento al DM 26.07.2022;
- 5) il PGO deve essere successivamente aggiornato alla luce delle condizioni ambientali e delle prescrizioni autorizzative, in armonia con quanto già previsto dalle condizioni ambientali fissate in sede di Comitato VIA, nonché integrato con:
 - la procedura per il ritrattamento delle partite non conformi;
 - la procedura per la gestione degli spanti;
 - gli specifici monitoraggi e le manutenzioni dei sistemi finalizzati garantire l'efficienza dell'abbattimento delle emissioni in atmosfera dell'impianto ubicato al n. 41, esplicitando le attività messe in atto al superamento delle soglie di allerta indicate;
 - la revisione delle Procedure operative, con specifico riferimento alla Gestione della qualità dei prodotti, in termini di coerenza con il Regolamento UE n.1179/2012.

Il Dirigente
Dott.ssa Francesca Bergamini

Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Bergamini
Responsabile dell'istruttoria: dott. Davide Marchetto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV
pag. 1 di 1